

**Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della
specializzazione per le attività di sostegno didattico
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - a.a. 2016/2017**

COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA COMPrensIONE DI TESTI IN LINGUA ITALIANA

BRANO 1

(Giulio Ferroni, La scuola impossibile, Roma, Salerno editrice, 2015, pp. 79-80)

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute

La padronanza della lingua costituisce naturalmente la base di ogni sviluppo civile, di ogni svolgimento di pensiero e di conoscenza, di ogni condivisione, di ogni rapporto con gli altri soggetti e con l'orizzonte comune. E dato che ci è toccato in sorte di nascere e vivere in Italia, la lingua italiana deve necessariamente essere il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico. Nonostante il fatto che di educazione linguistica e delle sue modalità (al centro di una didattica democratica) si parli da molti anni, il livello linguistico dei nostri giovani appare oggi particolarmente depresso: ricadono ormai nei luoghi comuni le lamentele sull'impoverimento del linguaggio delle giovani generazioni, che all'università si riscontra perfino in quei giovani che, per aver scelto facoltà umanistiche o specificamente letterarie, sembrerebbero dover avere, rispetto ad altri, maggiori disponibilità ad un buon uso del linguaggio. Questo impoverimento tocca in modo particolare il lessico, con la diffusa ignoranza di tanti termini "colti", anche abbastanza diffusi e banali (e lasciamo perdere il lessico dell'antico linguaggio poetico, ormai del tutto defunto): ma agisce naturalmente in profondità anche sulla grammatica e la sintassi; e spesso capita che, pur entro forme grammaticali e sintattiche corrette, viene a perdersi l'articolazione logica, l'ordine e l'equilibrio razionale dell'argomentazione. La prevalenza ubiqua di un parlato eterogeneo fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l'elasticità e lo scoordinamento, che vengano meno le forme sintattiche complesse: si dissolve l'ipotassi e spariscono modi verbali come il congiuntivo.

Questa situazione è certamente da ricondurre ai grandi processi culturali e sociali in cui siamo tutti presi e che vanno al di là delle dirette responsabilità della scuola: ma la scuola evita perlopiù di rispondere criticamente a questi processi e spesso sembra piegarsi ad essi in modo del tutto subalterno.

1) Quali sono, secondo l'autore, i livelli d'analisi della lingua più esposti al degrado?

- a) la coesione, la paratassi e l'ipotassi
- b) il linguaggio poetico e quello letterario
- c) il lessico, la grammatica e la sintassi
- d) il linguaggio politico e quello giornalistico
- e) il linguaggio pubblicitario e il dialetto

2) Secondo l'autore, i motivi che hanno portato al declino dell'italiano sono da attribuire:

- a) ai nuovi media e ai linguaggi giovanili
- b) alla dilagante diffusione dell'oralità
- c) ai mutamenti culturali e sociali
- d) alla didattica dell'inclusione e alla critica della cultura "alta"
- e) all'appiattimento del parlato sullo scritto

3) Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano letto?

- a) la lingua italiana è il necessario fondamento di ogni ambito scolastico
- b) l'imminente, annunciata morte dei dialetti si è verificata
- c) le nuove tipologie testuali sono meno efficaci dei tradizionali temi
- d) è auspicabile l'abbandono della grammatica tradizionale
- e) sono indispensabili corsi di lingua italiana nelle facoltà scientifiche

4) Quale di queste affermazioni NON è contenuta nel brano:

- a) lo scritto è ormai impoverito e la paratassi prevale sull'ipotassi
- b) i responsabili del degrado della lingua sono soprattutto i giovani
- c) la scuola si mostra impotente di fronte al decadimento della lingua
- d) c'è una completa ignoranza dell'antico linguaggio poetico
- e) nei testi scritti prevalgono costruzioni semplici e paratattiche

- 5) Per l'autore qual è la responsabilità della scuola?
- la scuola ha la completa responsabilità
 - la scuola evita di rispondere criticamente
 - la scuola ha cambiato le strutture logico-argomentative della lingua
 - la scuola ha contribuito a soppiantare l'uso dei dialetti, ormai da tempo in crisi
 - la scuola ha determinato un abbandono delle strutture narrative dell'italiano
- 6) Nel testo, che cosa s'intende per "luoghi comuni"?
- ambienti pubblici
 - posti condivisi
 - affermazioni diffuse
 - espressioni internazionali
 - espressioni nazionali
- 7) Nel testo, che cosa vuol dire "ubiqua"?
- onnipresente
 - onnisciente
 - evanescente
 - imperversante
 - martellante
- 8) "Perlopiù" in grammatica è:
- congiunzione
 - preposizione
 - avverbio
 - aggettivo
 - comparativo
- 9) Nel testo, quando Ferroni usa l'espressione "subalterno" vuole intendere:
- in sottordine
 - all'esterno
 - all'interno
 - in situazione di incapacità
 - in posizione di comando
- 10) Nel sintagma "ogni educazione", "ogni" è:
- pronome dimostrativo
 - aggettivo indefinito
 - aggettivo dimostrativo
 - aggettivo qualificativo
 - pronome indefinito
- 11) In "fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l'elasticità e lo scoordinamento", "prevalga" è:
- Indicativo presente
 - condizionale presente
 - congiuntivo presente
 - Imperativo presente
 - Gerundio presente
- 12) Nel periodo "I linguisti studiano variamente questi fenomeni, spesso con una disposizione inclusiva che può avere effetti negativi sull'uso scolastico", il "che" ha valore di:
- relativo
 - congiunzione
 - aggettivo
 - avverbio
 - preposizione
- 13) Nella frase "si privilegia l'immediatezza", il "si" ha valore:
- passivante
 - pronominale
 - congiuntivale
 - impersonale
 - avverbiale

- 14) Il congiuntivo trapassato di “predire” è:
- a) abbia predetto
 - b) avevo predetto
 - c) avessi predetto
 - d) avrebbe predetto
 - e) abbia avuto predetto
- 15) Nella frase “Gianni è stato nominato capoclasse” capoclasse è complemento:
- a) predicativo dell'oggetto
 - b) oggetto
 - c) di specificazione
 - d) predicativo del soggetto
 - e) di agente
- 16) Individuare la frase in cui si trova una locuzione preposizionale:
- a) Francesco arriverà dopo
 - b) arrivò nel bel mezzo della festa
 - c) tornerò prima che arrivi Franco
 - d) non mi è costato niente aiutarlo
 - e) sono andato di corsa a casa
- 17) Quale parola è ortograficamente corretta?
- a) accenzione
 - b) manzione
 - c) consenziente
 - d) disfunzione
 - e) tenzione
- 18) Indicare la frase in cui è presente la forma passiva:
- a) le prove sono andate distrutte
 - b) Francesco è andato via all'improvviso
 - c) Gianni si è ammalato
 - d) è spuntata la prima rosa
 - e) oggi sono andato al mare
- 19) Indicate la frase in cui si trova un articolo partitivo:
- a) ho letto molti libri di Camilleri
 - b) ho bevuto del buon vino
 - c) ho preso la bottiglia dell'acqua
 - d) sono affascinato dall'eleganza di Maria
 - e) ho completato l'album delle figurine
- 20) Indicate la frase in cui si trova un superlativo assoluto:
- a) Eugenio è il più bravo della classe
 - b) Francesco è migliore di Maria
 - c) Mario è un carabiniere integerrimo
 - d) Maria è più delusa che arrabbiata
 - e) Daniela è la più ansiosa di tutte

COMPETENZE DIDATTICHE

- 21) L'autoefficacia è:
- a) Il valore che il soggetto attribuisce all'immagine di sé
 - b) La convinzione del soggetto intorno alla sua capacità di svolgere un compito con successo
 - c) La capacità di scegliere i mezzi in funzione del fine
 - d) La capacità di scegliere il fine in funzione dei mezzi
 - e) Nessuna delle risposte precedenti
- 22) In didattica il laboratorio è:
- a) Un mediatore simbolico
 - b) Un mediatore attivo
 - c) Un mediatore analogico
 - d) Un mediatore iconico
 - e) Tutte le risposte precedenti sono valide

- 23) In didattica, la simulazione è:
- Un mediatore attivo
 - Un mediatore iconico
 - Un mediatore analogico
 - Un mediatore simbolico
 - Nessuna delle risposte precedenti è valida
- 24) Secondo H. Gardner, il discente naturale o intuitivo è:
- Il discente che sa decontestualizzare e ricontestualizzare i saperi scientifici
 - Il discente che possiede una visione stereotipata e ritualistica della conoscenza
 - Il discente che utilizza dati dell'esperienza per costruire rappresentazioni ingenua della realtà
 - Il discente che sa riferire i saperi senza saperli applicare
 - Nessuna delle risposte precedenti
- 25) Secondo H. Gardner, in ambito didattico la disciplina è:
- L'insieme dei concetti afferenti ad un ambito scientifico
 - Il comportamento conforme alle regole
 - L'insieme dei criteri, dei principi e delle procedure utilizzati da un dominio scientifico per costruire i concetti
 - Le risposte corrette sono la a e la b
 - Nessuna delle risposte precedenti è corretta
- 26) Secondo M. Baldacci, il curricolo 2 è:
- Il curricolo dei gradi di istruzione secondaria
 - Il curricolo relativo alle conoscenze e alle abilità disciplinari
 - Il curricolo relativo alle conoscenze e alle abilità pluridisciplinari
 - Tutte le risposte precedenti sono corrette
 - Il curricolo relativo alla formazione delle abitudini e degli abiti mentali
- 27) Secondo Elio Damiano la conversazione clinica ha lo scopo di:
- Esplorare le rappresentazioni mentali degli allievi riguardo all'esperienza di apprendimento
 - Individuare i blocchi emotivi che ostacolano il processo di apprendimento
 - Acquisire informazioni e conoscenze sulla situazione personale e sociale degli allievi
 - Individuare le conoscenze spontanee degli allievi rispetto ad un argomento
 - Le risposte corrette sono la a e la c
- 28) La rubrica valutativa è:
- Il resoconto sulle conoscenze acquisite dall'allievo alla fine del percorso didattico
 - Il resoconto sulle competenze acquisite dall'allievo alla fine del percorso didattico
 - La progressione dei profili di competenza utile a fornire punti di riferimento per la valutazione dell'apprendimento
 - L'insieme delle prove di valutazione svolte dal docente durante il percorso didattico
 - L'insieme di tutte le risposte precedenti
- 29) Secondo Elio Damiano i mediatori didattici si possono tassonomizzare in funzione della loro maggiore o minore distanza dall'oggetto di apprendimento. Partendo dal mediatore più vicino all'oggetto, e procedendo verso quello più distante, quale delle seguenti sequenze esprime in modo corretto tale tassonomia:
- Mediatore simbolico, mediatore analogico, mediatore iconico, mediatore attivo
 - Mediatore iconico, mediatore attivo, mediatore simbolico, mediatore analogico
 - Mediatore attivo, mediatore analogico, mediatore simbolico, mediatore iconico
 - Mediatore analogico, mediatore attivo, mediatore simbolico, mediatore iconico
 - Mediatore attivo, mediatore iconico, mediatore analogico, mediatore simbolico
- 30) Secondo il modello didattico dell'apprendimento significativo di Wiggan e McTighe, la funzione della interpretazione consiste:
- Nel fornire giustificazioni appropriate di eventi, azioni e idee
 - Nell'utilizzare efficacemente gli apprendimenti in nuovi contesti
 - Nell'individuare il punto di vista o i presupposti relativi alle conoscenze
 - Nel costruire narrazioni e resoconti finalizzati alla focalizzazione dei significati
 - Nell'entrare nei sentimenti e nelle visioni del mondo di un'altra persona

COMPETENZE SU EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA

31) Hinton e Fischer (2010) dimostrano che:

- a) l'apprendimento non influisce sullo sviluppo del cervello umano
- b) le dotazioni neuronali determinano l'apprendimento
- c) le esperienze potenziano le connessioni neuronali
- d) l'intelligenza è una dimensione statica
- e) dopo i 12 anni il cervello invecchia

32) Daniel Goleman dimostra che il malessere emozionale o l'analfabetismo emozionale profondo, portano a delle conseguenze nella vita dei ragazzi. Quali delle seguenti difficoltà NON sono definite da Goleman tra le conseguenze?

- a) Chiusura in se stessi e problemi di vita sociale
- b) Ansia e depressione
- c) Difficoltà a trovare partner da adulti
- d) Difficoltà nell'attenzione e nella riflessione
- e) Delinquenza o aggressività

33) Howard Gardner in "Sapere per comprendere" segnala una rassegna di ricerche sul cervello che sarebbero da considerare per l'educazione. Quali delle seguenti NON è considerata da Gardner?

- a) Apprendere uno strumento musicale nei primi anni di vita ritarda lo sviluppo del cervello
- b) Il tessuto di potenziali connessioni va stimolato e utilizzato attivamente
- c) Le esperienze meramente passive tendono ad esercitare sulle connessioni un influsso meno

durovole

- d) Il ruolo formativo delle emozioni nell'apprendimento è determinante
- e) Le capacità e i talenti possono essere particolari e non determinano una sola idea di intelligenza

34) Il costrutto della competenza emotiva può essere al centro di un intervento educativo orientato al benessere socio-emozionale dell'individuo. Quali delle seguenti abilità NON appartengono al costrutto della competenza emotiva?

- a) Identificare e denominare le emozioni
- b) Valutare l'intensità delle emozioni
- c) Gestire le proprie emozioni
- d) Aumentare la resistenza allo stress
- e) Apprendere a controllare le emozioni degli altri

35) In una ricerca presentata sul TNWT nel 2005, Timothy Shriver e Roger Weissberg hanno documentato esiti di studenti con competenze socio-emotive più sviluppate. Quali dei seguenti NON rientrano tra gli esiti di studenti emozionalmente competenti:

- a) migliori prestazioni scolastiche
- b) comportamenti maggiormente costruttivi in classe
- c) preferiscono apprendere fuori dalla scuola
- d) hanno voti superiori alla media
- e) sono molto meno soggetti a comportamenti indisciplinati

36) Daniel Goleman descrive un'esperienza di una scuola nella quale viene insegnata la Scienza del sé come progetto di apprendimento dell'intelligenza emotiva. Quali tra i seguenti insegnamenti NON rientrano in quelli previsti nel programma?

- a) Autoconsapevolezza
- b) Cogliere i nessi tra i pensieri, sentimenti ed emozioni
- c) Prevedere le conseguenze di scelte alternative
- d) Agire come piccoli psicologi
- e) Conoscere quali sono le premesse di prendere una decisione in base a riflessioni o sentimenti

37) Marco Iacoboni, ricercatore all'Università della California, ha definito "favolosi quattro" i ricercatori di Parma che hanno scoperto i neuroni specchio. Chi tra i seguenti non ne faceva parte allora?

- a) Giacomo Rizzolatti
- b) Vittorio Gallese
- c) Giovanni Buccino
- d) Leonardo Fogassi
- e) Luciano Fadiga

38) La ricerca sui neuroni specchio negli ultimi anni si è concentrata in modo particolare per scoprire le cause:

- a) dell'anoressia
- b) dell'anafettività
- c) dei BES
- d) dell'autismo
- e) dell'ADHD

39) La ricerca sui neuroni specchio ha fatto emergere come, attraverso di essi, possiamo capire le intenzioni degli altri fornendo di significato:

- a) all'intersoggettività
- b) alla resilienza
- c) all'apprendimento
- d) alla diversità
- e) al talento

40) La ricerca sui neuroni specchio sta facendo emergere come gli esseri umani possiedono un sofisticato sistema di apprendimento che l'evoluzione ha consegnato. In modo particolare, per la scuola e tra gli altri, un'area dell'apprendimento è particolarmente coinvolta:

- a) la motivazione
- b) il linguaggio
- c) l'autostima
- d) l'orientamento
- e) l'educazione alla scelta

COMPETENZE SU CREATIVITÀ E PENSIERO DIVERGENTE

41) Il pensiero divergente è stato inizialmente teorizzato da:

- a) Leo Vygotskji
- b) Daniel Goleman
- c) Joy Guilford
- d) Howard Gardner
- e) Jerome Bruner

42) Una delle capacità che il pensiero divergente esprime sarebbe di:

- a) elaborare delle soluzioni note davanti a nuovi problemi
- b) evidenziare la convergenza di più prospettive verso soluzioni conosciute
- c) uscire dai consueti schemi di elaborazione del pensiero
- d) scegliere le modalità coerenti che il senso comune normalmente suggerisce
- e) indagare all'interno di schemi conosciuti

43) L'autore di "Sei cappelli per pensare" (1999) ha posto in evidenza come l'attivazione di differenti settori della mente favorisca la creazione di una mappa mentale esauriente per sviluppare la creatività.

L'autore è:

- a) J.P. Guilford
- b) H. Gardner
- c) J. S. Bruner
- d) D. Goleman
- e) E. De Bono

44) Per Joy Guilford nella misurazione dell'intelligenza occorre tener conto anche delle capacità e delle abilità del pensiero divergente. In tal senso ha elaborato un modello basato sul "cubo" che considera:

- a) contenuti, prodotti, operazioni
- b) concetti, artefatti, processi
- c) fatti, processi, prodotti
- d) artefatti, contenuti, processi
- e) operazioni, artefatti, processi

45) Quali tra questi indici sono utilizzati da Guilford tra le misure del pensiero divergente?

- a) La sequenzialità
- b) La deduttività
- c) L'applicazione meccanica
- d) La flessibilità
- e) L'analisi metodica

46) La creatività è un'abilità presente in ogni persona, anche se in misura differenziata. Spesso però può essere inibita e bloccata da processi che riguardano la sfera di vita culturale, psicologica e sociale della persona. Quali tra i seguenti sono riconosciuti come "blocchi di tipo percettivo" della creatività?

- a) La paura di trovarsi in minoranza
- b) Il desiderio di conformarsi a modelli sociali
- c) Credere che il fantasticare sia una perdita di tempo
- d) Il timore e la diffidenza di fronte agli altri
- e) L'incapacità a porsi domande al di là di ciò che è evidente

47) Quale tra i seguenti studiosi ha posto in contrapposizione il pensiero laterale con il pensiero verticale, correlando il pensiero laterale allo sviluppo della creatività?

- a) E. De Bono
- b) D. Goleman
- c) J.P. Guilford
- d) L. Vygotsij
- e) J. S. Bruner

48) Quali tra le seguenti tecniche NON sono tecniche di sviluppo della creatività:

- a) Brainstorming
- b) Sinettica
- c) Mappa concettuale
- d) Concassage
- e) Mappa mentale

49) Secondo L. Vygostskij un'appropriata interazione fra lo studente e il gruppo degli adulti e/o di pari favorisce, arricchisce ed espande le possibilità creative. A quale teoria dell'apprendimento si riferisce?

- a) Costruttivismo socio-culturale
- b) Comportamentismo
- c) Cognitivismo
- d) Gestalt
- e) Elaborazione del processo creativo

50) La teoria dell'intelligenza triarchica prevede la formazione di un pensiero critico-analitico, creativo-sintetico, pratico-contestuale. L'autore è:

- a) D. Goleman
- b) H. Gardner
- c) R. Sternberg
- d) E. De Bono
- e) L. Vygostskij

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

51) Il D. Lgs. 150/2009 introduce all'interno del sistema amministrativo pubblico italiano il concetto di "performance", che si può così definire

- a) la "performance" è il contributo individuabile nelle azioni della scuola ed è la semplice traduzione dell'idea di produttività
- b) la "performance" è il sistema di valutazione del servizio volto al miglioramento
- c) il contributo che un soggetto apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione
- d) la "performance" è il risultato di un assemblaggio del contributo individuale di funzioni produttive e di supporto
- e) il contributo che un soggetto apporta, attraverso l'azione collegiale, al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione

52) Nel primo comma dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, sono definite le finalità di:

- a) dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche
- b) riconfigurare l'ordinamento della scuola
- c) introdurre la valutazione di merito
- d) stabilire la performance come nuova misura della qualità della scuola
- e) elevare la qualità della scuola

- 53) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 13, introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PTOF è predisposto:
- da tutte le componenti dell'istituzione scolastica
 - dal Dirigente Scolastico sentita la commissione specifica nominata
 - dalla Commissione specifica nominata dal collegio docenti
 - dal Collegio dei Docenti
 - da una commissione specifica con l'ausilio di esperti esterni
- 54) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 180, recita che "il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge". Quale tra le seguenti è una delle Deleghe affidate al Governo, ed approvate dal Consiglio dei Ministri il 5 aprile 2017?
- Norme per la valutazione dei Dirigenti Scolastici
 - Norme per la Valutazione degli Insegnanti
 - Norme per la definizione delle modalità di formazione continua dei docenti
 - Norme per l'attuazione delle linee guida per la collaborazione scuola-famiglia-territorio
 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- 55) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 12, definisce che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico la revisione di uno specifico documento. Di quale documento si tratta?
- Del PEI
 - Del PDP
 - Del PTOF
 - Del POF
 - Del PNSD
- 56) Nella scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti di sostegno:
- non partecipano all'elaborazione delle attività di competenza dei consigli di classe
 - non partecipano alla programmazione educativa delle classi in cui operano
 - insieme le risposte a) e b)
 - assumono la contitolarità delle classi in cui operano
 - partecipano unicamente alla verifica delle attività di competenza dei consigli di classe
- 57) Secondo l'art. 34 della Costituzione italiana:
- La scuola italiana viene regolamentata da leggi statali atte a fornire un'istruzione per tutti gli ordini e gradi
 - La scuola è aperta a tutti
 - La Repubblica italiana si basa sull'istruzione obbligatoria
 - L'istruzione deve essere garantita a tutti
 - Nessuna delle precedenti è corretta
- 58) Ai sensi del DPR 89/2009, l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di 1° grado è di:
- 400 ore complessive
 - 880 ore complessive
 - 1.046 ore complessive
 - 990 ore complessive
 - 680 ore complessive
- 59) Cosa fa il collegio dei docenti di un istituto scolastico?
- approva il bilancio
 - prende provvedimenti disciplinari nei confronti dei suoi componenti
 - delibera in materia di funzionamento didattico dell'istituto
 - invia comunicazioni al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 - elegge il dirigente scolastico
- 60) In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:
- un insegnante di sostegno
 - l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
 - l'esenzione dagli esami di Stato
 - l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
 - il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge